Siracusa. "Lo sport, una sana scelta di vita", incontro al plesso Tucidide

Nuovo appuntamento, questa mattina, all’istituto comprensivo di via Tucidide con l’iniziativa “Lo sport, una sana scelta di vita”, organizzata dal Comune in collaborazione con l’Ufficio scolastico territoriale e l’Aereonautica militare. Fino alla fine dell’anno scolastico, ogni lunediì, atleti testimonial dell’evento visitano le scuole medie inferiori della città per sensibilizzare i giovani sull’importanza dell’attività sportiva come strumento per una corretta crescita fisica e morale. Alla tappa di questa mattina hanno partecipato l’assessore allo Sport, Maria Grazia Cavarra, Marco Zappulla e Silvio Vitaloro, rispettivamente presidente della Consulta giovanile e presidente della Commissione sport della Consulta stessa, Giuseppe Bianchini della Federazione italiana Danza sportiva, Federico Dalberti e Sergio Prestia dell’Albatro di pallamano. Prossimo appuntamento lunedì 14 aprile all’Istituto comprensivo di Cassibile.

Siracusa. Slow Food, nuovo gruppo dirigente in Sicilia. Nell'esecutivo, il siracusano Carmelo Maiorca

Il siracusano Carmelo Maiorca nel comitato esecutivo regionale di Slow Food. Il congresso regionale, convocato per eleggere

il proprio gruppo dirigente per i prossimi 4 anni, ha eletto il nuovo presidente, Rosario Gugliotta, il segretario, Stefania Mancini Alaimo e i componenti dell'esecutivo. Ne fanno parte, oltre al giornalista siracusano, già consigliere nazionale di Slow Food, Francesco Sottile e Ambrogio Vario. "Oggi – ha dichiarato Gugliotta – non è stato semplicemente eletto un presidente e un comitato esecutivo, ma un nuovo modo di fare Slow Food in Sicilia. Vogliamo intervenire in modo incisivo sulle politiche agroalimentari della regione, facendo prevalere il principio della sostenibilità e realizzando progetti di massima visibilità per i prodotti d'eccellenza della nostra terra, attraverso strategie possibilmente condivise con le istituzioni". In programma, iniziative locali e regionali, con l'obiettivo di coinvolgere i giovani e ampliare le attività di educazione al gusto per adulti e bambini. Nel territorio siciliano, 40 prodotti hanno ottenuto il marchio dei presidi Slow Food, più che in qualsiasi regione al mondo. Il nuovo gruppo dirigente siciliano intende lavorare per la tutela della biodiversità, del paesaggio e della legalità quali precondizioni per chi, come l'associazione, che conta duemila iscritti nell'isola, propugna un cibo buono, pulito e giusto. Al congresso di Taormina sono stati eletti anche i 44 delegati che rappresenteranno la Sicilia al congresso nazionale di Riva del Garda, in programma dal 9 all'11 maggio prossimi.

Siracusa. Corso di alfabetizzazione per

extracomunitari

Un corso di “Alfabetizzazione della lingua italiana” per extracomunitari. L’iniziativa è dell’Anolf di Siracusa ed è rivolta agli extracomunitari presenti nel territorio provinciale. Nel corso delle lezioni, saranno impartite nozioni base di grammatica italiana per una più facile integrazione linguistica. I dettagli del corso, che partirà il 15 aprile, saranno presentati dal segretario generale della Ust Cisl Ragusa-Siracusa, Paolo Sanzaro, e dal co-presidente dell’Anolf Siracusa, Grazia Girmena.

Pallanuoto, A2 Femminile. L'Ortigia pareggia contro il Latina ma non convince

Un’ Ortigia che sbaglia, pecca di ingenuità, regala occasioni alle avversarie. Una squadra che ha da lavorare tanto e che non supera il 5-5 alla “Paolo Caldarella” contro il Latina. Un pareggio che favorisce, probabilmente, la classifica delle laziali. Una partita vibrante, ma che negli ultimi 20 secondi si fa particolarmente intensa ed emozionante per il pubblico. Gli errori non sono mancati da una parte come dall’altra. Le siracusane pagano, ancora una volta, la scarsa percentuale in superiorità. Troppo per tentare di vincere una partita importante per la stagione biancoverde. Non nasconde la sua delusione l’allenatrice dell’igm Ortigia, Moira Vaccalluzzo. “Troppe leggerezze ed errori nei momenti in cui, invece, l’esperienza dovrebbe produrre benefici per la squadra- è il suo commento al termine dell’incontro- Non si possono regalare

occasioni incredibili alle avversarie pur avendo da giocare, ancora, gran parte dei secondi a disposizione. Mi spiace veramente. Dobbiamo lavorare tanto”.

Siracusa. "Battaglia" per piazza San Giuseppe: via le auto. Protestano i residenti

Divieto di sosta in piazza San Giuseppe, in Ortigia. Sono comparsi i cartelli che avvisano del divieto e del rischio rimozione. Oltre che di multa. E’ il secondo step nel progetto di recupero dell’area attorno alla chiesa di San Giuseppe, pochi metri dopo il Teatro Comunale.
Per anni, i residenti hanno utilizzato la piazza “liberamente” per il posteggio, senza alcuna regolamentazione. “Fin con troppa disinvoltura”, commentano dall’ufficio viabilità. Una tolleranza decennale che è stata forse interpreta come un “libera tutti”. E se per concezione la piazza era considerata alla stregua di un posteggio, adesso si vuole restaurare la regola del codice della strada.
Sette giorni fa il caso è scoppiato: verbali a raffica e mobilitazione dei cittadini contravvenzionati. Ora il secondo round: nuove multe e nuovi cartelli stradali.
“Spariscono” così diverse decine di posti auto e per i residenti del centro storico si fa sempre più dura lasciare l’auto vicino casa. I residenti chiedono un’alternativa, che però al momento non sembra esserci.

Siracusa. "Battaglia" per piazza San Giuseppe: via le auto. Protestano i residenti

Divieto di sosta in piazza San Giuseppe, in Ortigia. Sono comparsi i cartelli che avvisano del divieto e del rischio rimozione. Oltre che di multa. E’ il secondo step nel progetto di recupero dell’area attorno alla chiesa di San Giuseppe, pochi metri dopo il Teatro Comunale.
Per anni, i residenti hanno utilizzato la piazza “liberamente” per il posteggio, senza alcuna regolamentazione. “Fin con troppa disinvoltura”, commentano dall’ufficio viabilità. Una tolleranza decennale che è stata forse interpreta come un “libera tutti”. E se per concezione la piazza era considerata alla stregua di un posteggio, adesso si vuole restaurare la regola del codice della strada.
Sette giorni fa il caso è scoppiato: verbali a raffica e mobilitazione dei cittadini contravvenzionati. Ora il secondo round: nuove multe e nuovi cartelli stradali.
“Spariscono” così diverse decine di posti auto e per i residenti del centro storico si fa sempre più dura lasciare l’auto vicino casa. I residenti chiedono un’alternativa, che però al momento non sembra esserci.

Siracusa. Per l'Agenzia delle Entrate "Non siamo Angeli"

Pericolosità fiscale: 3. Pericolosità sociale: 3. Tenore di vita: 2. A Siracusa “Non siamo Angeli”. E’ la categoria in cui

viene inserita la provincia aretusea nello studio dell’Agenzia delle Entrate, presentato in Parlamento. Ad ogni “tipologia” di provincia viene attribuito un nome di fantasia: Rischio totale; Metropolis; Niente da dichiarare?; Rischiose abitudini; Non siamo angeli, Gli Equilibristi; L’Industriale; Stanno tutti bene. Otto Italie, una diversa dall’altra per indice di rischiosità fiscale, per indicatori sulla criminalità, ma anche per tenore di vita, densità di popolazione, presenza industriale, servizi dei trasporti. La scala va da un minimo di 1 ad un massimo di 5. Nella categoria “Non siamo Angeli”, insieme a Siracusa anche le siciliane Catania, Messina e Palermo oltre a Bari, Cagliari, Sassari, Taranto, Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Olbia-Tempio. In totale, 6.5 milioni di cittadini in condizioni simili di pericolosità fiscale (evasione), sociale (crimine) e qualità della vita.

Siracusa. Per l'Agenzia delle Entrate "Non siamo Angeli"

Pericolosità fiscale: 3. Pericolosità sociale: 3. Tenore di vita: 2. A Siracusa “Non siamo Angeli”. E’ la categoria in cui viene inserita la provincia aretusea nello studio dell’Agenzia delle Entrate, presentato in Parlamento. Ad ogni “tipologia” di provincia viene attribuito un nome di fantasia: Rischio totale; Metropolis; Niente da dichiarare?; Rischiose abitudini; Non siamo angeli, Gli Equilibristi; L’Industriale; Stanno tutti bene. Otto Italie, una diversa dall’altra per indice di rischiosità fiscale, per indicatori sulla criminalità, ma anche per tenore di vita, densità di popolazione, presenza industriale, servizi dei trasporti. La scala va da un minimo di 1 ad un massimo di 5. Nella categoria

“Non siamo Angeli”, insieme a Siracusa anche le siciliane Catania, Messina e Palermo oltre a Bari, Cagliari, Sassari, Taranto, Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Olbia-Tempio. In totale, 6.5 milioni di cittadini in condizioni simili di pericolosità fiscale (evasione), sociale (crimine) e qualità della vita.

Siracusa. Elvira Leone sarebbe stata uccisa domenica scorsa. Acquisite le immagini di videosorveglianza

Elvira Leone forse conosceva il suo o i suoi assassini. Avrebbe aperto lei stessa la porta perchè si fidava di chi le era apparso dallo spioncino. I segni di effrazione rilevati risalirebbero, infatti, ad un tentativo di furto antecedente. La tranquilla pensionata non avrebbe mai aperto a sconosciuti, lo ripetono le amiche e i conoscenti. Cosa possa aver mai scatenato tanta rabbia da sfociare in un barbaro omicidio, anomalo per il contesto criminale locale, rimane un mistero. La donna non ha voluto dire dove nascondeva soldi e preziosi? Ha reagito di fronte al tentativo di rapina? Sono solo alcuni degli interrogativi in cerca di risposte.
Intanto è stato possibile stabilire quasi con certezza che il dramma di Elvira Leone risale a domenica scorsa. Lo avrebbe indicato l’autopsia eseguita ieri mattina dal medico legale, Francesco Coco. La donna sarebbe morta per soffocamento, con un sacco in plastica legatole al collo con un filo elettrico strappato ad un’abat-jour. Era stretto così forte da essersi conficcato nella pelle. Si cercano adesso riscontri

sull’eventuale utilizzo di un corpo contundente utilizzato per colpirla. Sul corpo della 72enne sono state infatti rilevate vistose ferite ed ecchimosi varie.
Le indagini proseguono a tutto campo. In attesa dei risultati dei rilievi effettuati dai Ris di Messina e dal reparto Crimini Violenti del Ros di Roma gli investigatori stanno ricostruendo gli ultimi giorni di vita di Elvira Leone, le sue abitudini, il suo giro di conoscenze e la rete di relazione. Sono state acquisite le immagini delle telecamere di sorveglianza dei negozi di piazza della Repubblica. Potrebbe aver ripreso gli assassini o l’assassino al suo ingresso o all’uscita dal palazzo in cui abitava al sesto piano la sfortunata donna.

Siracusa. Banconote false, nuovo caso. Denunciato un 44enne

Ancora un caso di banconote false. Gli agenti del commissariato di Ortigia hanno denunciato in stato di libertà un 44enne siracusano accusato proprio di aver detenuto e speso banconote contraffatte.Le segnalazioni sono esponenzialmente aumentate nel corso degli ultimi mesi. Ed anche le operazioni di contrasto al fenomeno che a Siracusa non ha risparmiato neanche la beneficenza, come accadde un anno fa ai volontari dell’Ail “truffati” con una banconota da cento euro falsa.